

A. Il quadro finanziario

L'analisi del quadro finanziario di Roma Capitale è svolta attraverso un confronto fra due esercizi 2011-2012, cercando di evidenziare le peculiarità intervenute nel biennio alla luce delle numerose innovazioni normative e amministrative.

Il risultato della gestione di competenza costituisce un significativo aspetto di sintesi capace di rappresentare l'insieme della gestione contabile di un esercizio. Questo risultato è determinato dalla differenza tra il totale delle entrate accertate e delle spese impegnate.

Nel 2012 si registra un saldo della gestione di competenza positivo, pari a 91,5 ml di €. Tale risultato rileva il notevole sforzo compiuto dall'Amministrazione Capitolina di salvaguardare gli equilibri di bilancio tramite l'applicazione del Fondo Svalutazione crediti e senza utilizzare l'avanzo di amministrazione, scelta prudenziale dell'Amministrazione nell'uso delle risorse per il finanziamento delle spese.

Tabella 1: Risultato gestione di competenza anni 2011 - 2012 (importi in ml di €)

Risultato gestione di competenza	2011	2012
Totale Entrate accertate	5.766,0	7.225,7
Totale Spese impegnate	6.311,7	7.134,1
Avanzo di competenza (A)	-545,7	91,5
Avanzo di amministrazione applicato (B)	624,4	0,0
Saldo (A) +/- (B)	78,7	91,5

Fonte: Rendiconto 2012

Le Entrate

Il sistema delle entrate comunali presenta un quadro complesso ed ancora non stabilizzato, a causa del susseguirsi, e talvolta sovrapporsi, di interventi legislativi ad elevato impatto sulla regolamentazione del settore, costituiti, fra l'altro, dal piano di rientro dello squilibrio economico - finanziario dell'Ente (L.133/2008), dalla norma sul federalismo fiscale municipale (DLgs. n.23 del 2011), dalla manovra Salva Italia (D.L. n.201 del 2011) e dalla legge di stabilità 2013 (L. n.228 del 2012).

A tal proposito si ricorda che, ai fini del rispetto del piano di rientro, a partire dall'anno 2009, l'Ente deve reperire risorse pari a 500 milioni di euro annui. Nel 2009 e nel 2010 lo Stato ha provveduto ad effettuare trasferimenti annui per detto importo. Il Decreto Legge n. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010, recante "Norme per la stabilizzazione finanziaria e competitività economica" ha disposto, a decorrere dall'anno 2011, la contrazione del fondo a favore di Roma Capitale, con una dotazione annua di soli 300 milioni di euro. La restante quota, pari a 200 milioni di euro annui complessivi, è a carico dell'Ente e deve essere reperita attraverso l'imposizione locale:

- a) addizionale commissariale sui diritti di imbarco dei passeggeri sugli aeromobili in partenza dagli aeroporti della città di Roma fino ad un massimo di 1 € per passeggero;
- b) incremento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche fino al limite massimo dello 0,4%.

Inoltre il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011 ha previsto l'istituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio, per tre anni, per devolvere la fiscalità immobiliare ai comuni e l'istituzione dell'imposta Municipale propria (IMU) a partire dall'anno 2014. Nell'esercizio 2012, per effetto delle citate norme sul federalismo fiscale municipale, nuovo impulso è stato dato ad alcune tipologie di entrate. La Legge Salva Italia ha, infatti, anticipato in via sperimentale, per l'anno 2012, l'applicazione dell'IMU.

Tabella 2: Composizione entrate accertate nel biennio 2011- 2012 (importi in ml di €)

Entrate Accertate			Composizione Entrate Accertate	
	2011	2012	2011	2012
Entrate Correnti	4.386,3	4.994,4	76,1%	69,1%
<i>di cui :</i>				
<i>Entrate tributarie</i>	2.658,3	3.328,4	46,1%	46,1%
<i>Entrate Correnti da contributi e trasferimenti</i>	927,4	825,3	16,1%	11,4%
<i>Entrate extratributarie</i>	800,6	840,7	13,9%	11,6%
Entrate da trasf. c/capitale	643,7	1.261,0	11,2%	17,5%
Entrate da prestiti	313,5	421,2	5,4%	5,8%
Entrate da servizi per c/ terzi	422,5	549,1	7,3%	7,6%
Totale Entrate Accertate	5.766,0	7.225,7	100,0%	100,0%

Fonte: Rendiconto 2012

Le entrate correnti

Nel 2012 le entrate correnti, che si compongono di entrate tributarie, trasferimenti correnti ed entrate extratributarie, sono pari complessivamente a 4.994,4 ml di €.

In particolare, **le entrate tributarie** - che dal 2012 riflettono principalmente gli effetti dell'applicazione sperimentale e anticipata dell'IMU - rappresentano il 46,1% del complesso delle entrate accertate mentre il peso dei trasferimenti correnti pubblici e delle entrate extratributarie è pari, rispettivamente, all'11,4% e all'11,6%.

La Tabella 3 mostra la composizione delle entrate tributarie che, complessivamente, aumentano nel 2012 grazie all'aumento delle imposte, determinato principalmente dall'IMU, non solo per la sua reintroduzione sull'abitazione principale, ma anche per l'applicazione di aliquote più elevate in relazione alla rivalutazione catastale e alla percentuale di applicazione sullo stesso valore catastale. Alla composizione delle entrate tributarie contribuiscono, nel biennio 2011 e 2012, le entrate derivanti dal finanziamento per il piano di rientro, l'addizionale sui diritti di imbarco dei passeggeri degli aeromobili e l'incremento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Altro elemento che modifica il peso delle entrate tributarie è costituito dal rientro nel 2011 nel bilancio di Roma Capitale della *tassa* "Tariffa di Igiene Ambientale".

Infine, i tributi speciali che nel 2012 ammontano complessivamente a 240,9 ml di euro; per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione ordinaria di Roma Capitale, a partire dal 2011 sono state attivate due nuove risorse:

- ✓ il contributo di Soggiorno, a carico dei soggetti non residenti che soggiornano in strutture alberghiere ed extra-alberghiere site sul territorio di Roma Capitale;
- ✓ il Fondo sperimentale di riequilibrio, istituito per consentire l'attuazione del federalismo fiscale municipale, ossia, della devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare. Nel 2012, il Fondo è stato rideterminato assorbendo alcune risorse poste nelle entrate tributarie nel 2011 - la compartecipazione all'IVA e l'addizionale comunale sui consumi dell'energia elettrica.

Tabella 3: Composizione entrate tributarie nel biennio 2011 - 2012 (importi in ml di €)

Entrate Tributarie	2011	2012	Composizione Entrate Tributarie	
			2011	2012
IMU		1.569,9		59,1%
ICI	628,9		23,7%	
Addizionale IRPEF	226,9	236,6	8,5%	8,9%
Finanziamento del piano di rientro: Incremento Add. IRPEF 0,4%	180,0	183,0	6,8%	6,9%
Finanziamento del piano di rientro: Add.diritti di imbarco sugli aeromobili	18,0	20,0	0,7%	0,8%
Altre imposte (incluse compartecipazioni "una tantum")	228,4	23,4	8,6%	0,9%
Arretrati	68,1	73,5	2,6%	2,8%
Totale Imposte	1.350,3	2.106,4	50,8%	63,3%
Tariffa Igiene Ambientale	708,2	723,8	26,6%	27,2%
Altre tasse	0,1	0,4	0,0%	0,0%
Arretrati	0,0	256,8	0,0%	9,7%
Totale Tasse	708,3	981,0	26,6%	29,5%
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,3	0,3	0,0%	0,0%
Contributo di soggiorno	54,3	51,6	2,0%	1,9%
Altri Tributi Speciali incluso il Fondo di riequilibrio	545,2	189,0	20,5%	7,1%
Totale Tributi Speciali	599,7	240,9	22,6%	7,2%
Totale Entrate Tributarie	2.658,3	3.328,4	100,0%	100,0%

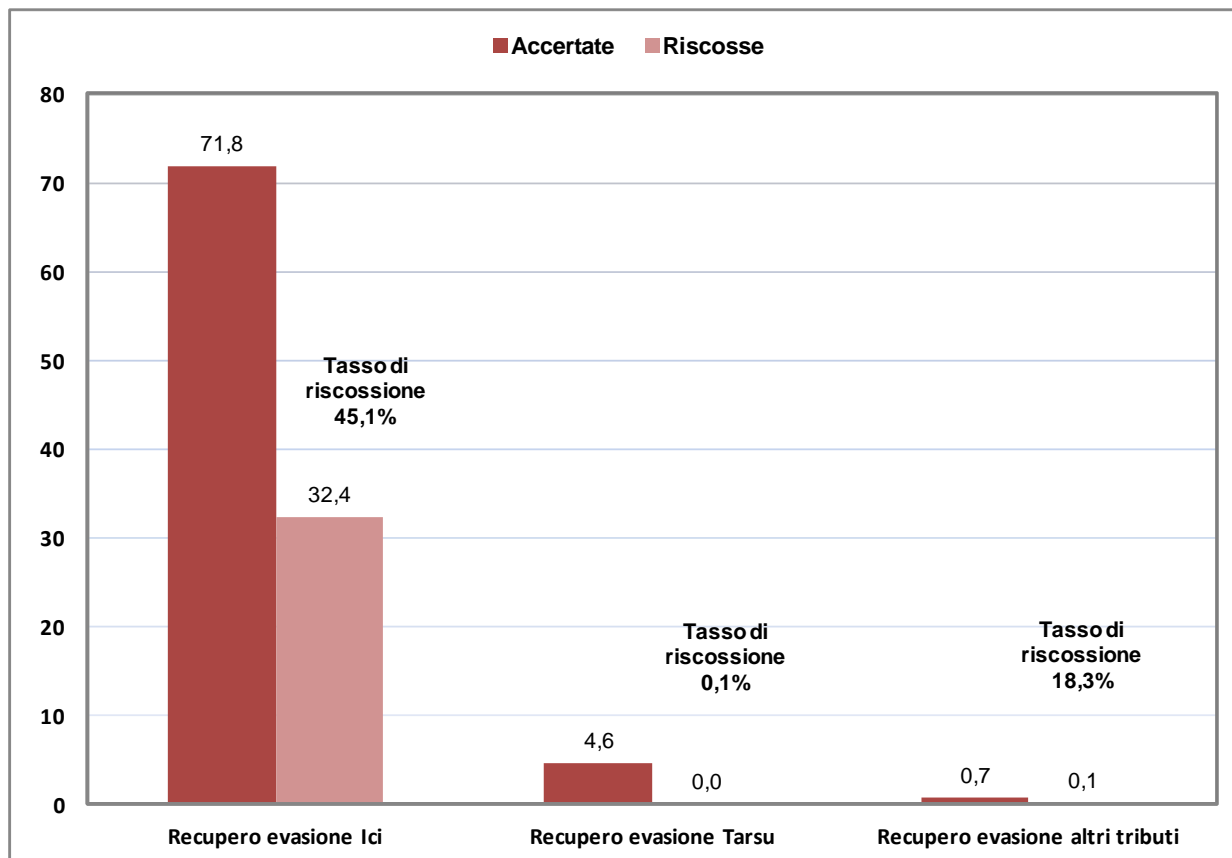
Fonte: Rendiconto 2012

Oltre all'effetto IMU, l'aumento delle entrate tributarie è da collegare al processo di ampliamento della base imponibile dei tributi locali e al potenziamento della lotta all'evasione.

La figura 1 evidenzia l'attività di controllo sulle entrate che ha consentito di recuperare buona parte dell'evasione delle entrate tributarie. In merito si osserva che il tasso di riscossione del recupero evasione Ici ammonta al 45,1% mentre il tasso di riscossione evasione Tarsu e il tasso per altri tributi registrano una

percentuale più bassa, attestandosi, rispettivamente, allo 0,1% e 18,3%.

Figura 1: Recupero Evasione entrate tributarie anno 2012 (importi in ml di €)

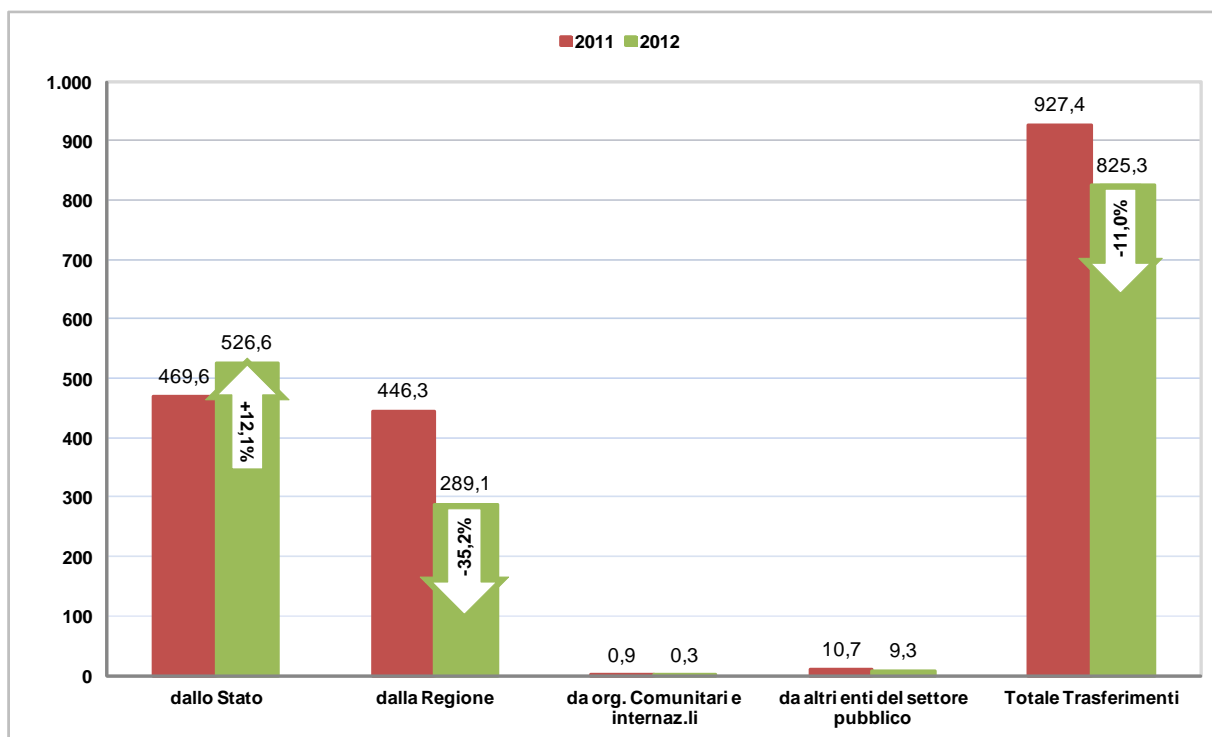


Fonte: Rendiconto 2012

I **trasferimenti** da enti pubblici hanno costituito, fino al 2010, una risorsa di particolare rilievo nel quadro delle risorse correnti capitoline. Con l'avvio, dal 2011, del federalismo fiscale municipale e con l'anticipazione al 2012 dell'applicazione dell'IMU, il legislatore, al fine di intraprendere un percorso di più concreta autonomia finanziaria degli enti locali, ha ridimensionato il ruolo – in termini finanziari - ricoperto dai diversi soggetti pubblici, in particolare dallo Stato. La Figura 2 mostra come l'ammontare dei contributi si è ridotto (dell'11% nel 2012, rispetto a quelli del 2011 e del 60% rispetto al biennio 2009-2010). In particolare, nel 2012, aumentano del 12,1% i trasferimenti effettuati dallo Stato rispetto all'anno precedente mentre si riducono del 35,2% quelli provenienti dalla Regione.

La contrazione dei contributi pubblici correnti è da collegare principalmente alla contrazione dei contributi regionali per il Trasporto Pubblico Locale che passano dai 305 ml del 2011 ai 188 ml del 2012, quale effetto "a cascata" sugli enti locali delle manovre finanziarie che hanno comportato tagli dei trasferimenti statali verso le Regioni.

Figura 2: Trasferimenti correnti pubblici anni 2011 – 2012 (importi in ml di €)



Fonte: Rendiconto 2012

La tabella 4 evidenzia i settori di attività principalmente interessati dalla contrazione dei trasferimenti statali e regionali.

I contributi dello Stato riferiti al territorio ed all'ambiente registrano un consistente incremento (11 ml di € rispetto ai 0,6 ml di € del 2011) grazie ai contributi statali per la raccolta differenziata dei rifiuti (10 ml di €), ai contributi per la mobilità elettrica di Roma Capitale (0,65 ml di €) ed al contributo del Ministero dell'Ambiente per le riserve naturali (0,3 ml di €).

La riduzione della contribuzione si ripercuote, in particolare, sul settore sociale e sui minori interventi relativi alla mobilità, settori che registrano nel 2012 una contrazione pari a circa il 36% rispetto al 2011.

Le flessione negative collegate alla mobilità sono state precedentemente esplicitate, quelle relative al settore sociale sono collegate ai minori trasferimenti regionali (che si riducono di 48,7 ml di € rispetto al 2011); i mancati contributi sono da ascrivere, in particolare, agli interventi per le attività riabilitative (-11,6 ml di €) e per le Residenze sanitarie assistenziali (-24,8 ml di €).

Tabella 4: Trasferimenti statali e regionali per i principali settori di attività (importi in ml di €)

Contributi e Trasferimenti	2011			2012			Var. 2012 vs 2011			
	Stato	Regione	tot	Stato	Regione	tot	Stato	Regione	tot	tot
Territorio e ambiente	0,6	20,7	21,3	11,0	28,0	39,0	10,4	7,3	17,7	↑ 83,1%
Istruzione, cultura, sport e turismo	15,9	4,3	20,2	22,3	2,0	24,3	6,4	-2,3	4,1	↑ 20,3%
Finanziamento di bilancio	427,7	0,0	427,7	462,3	0,0	462,3	34,6		34,6	↑ 8,1%
Settore sociale	21,2	94,1	115,3	28,6	45,4	74,0	7,4	-48,7	-41,3	↓ -35,9%
Interventi relativi alla mobilità	2,2	306,0	308,2	1,4	194,8	196,2	-0,8	-111,2	-112,0	↓ -36,3%
Sostegno all'affitto	0,0	19,3	19,3	0,0	16,0	16,0		-3,3	-3,3	↓ -17,1%
Contributi e trasferimenti vari	2,0	1,9	3,9	1,0	2,9	3,9	-1,0	1,0	0,0	0,0%
Totale	469,6	446,3	915,9	526,6	289,1	815,7	56,9	-157,2	-100,3	↓ -10,9%

Fonte: Rendiconto 2012

Le **entrate extratributarie** sono costituite da proventi derivanti da erogazione dei servizi, gestione dei beni, interessi attivi, utili di esercizio delle aziende partecipate e da proventi diversi quali rimborsi e recuperi.

Nel 2012 il settore delle entrate extratributarie presenta, nel suo complesso, un risultato, in termini di accertamenti, pari a 840,7 ml di € (800,6 ml di € nel 2011). La composizione delle entrate in esame evidenzia che la categoria dei proventi da servizi, nella quale confluiscono anche gli importi relativi alle contravvenzioni stradali, unitamente ai servizi istituzionali, produttivi e a domanda individuale erogati dall'Amministrazione Capitolina, incide sull'intero comparto per il 50,6% (425,2 ml di € nel 2012). Di significativo rilievo è anche la categoria dei proventi da beni patrimoniali che costituiscono il 34,3% delle entrate extratributarie (288,4 ml di €), correlata principalmente ai canoni di occupazione del suolo pubblico, fitti attivi e canoni diversi.

La categoria concernente gli interessi attivi rappresenta il 2,0% del comparto extratributario, mentre quella riguardante gli utili ed i dividendi di società - per sua natura dipendente dall'andamento economico delle stesse società partecipate - corrisponde al 3,0% del totale del comparto complessivo delle entrate extratributarie. Nel 2011 tali utili incidevano per il 10,3%; il decremento è da attribuire alla posta di utile ACEA che nel 2011 comprendeva anche la quota parte degli utili 2010.

Infine la categoria dei proventi diversi – ovvero rimborsi e introiti di varia natura – che rappresenta il 10,1% del totale delle entrate extratributarie.

Tabella 5: Composizione entrate extratributarie anni 2011 – 2012 (importi in ml di €)

Entrate Extratributarie	2011	2012	Composizione Entrate Extratributarie	
			2011	2012
Proventi dei servizi pubblici	404,1	425,2	50,5%	50,6%
Proventi dei beni	204,3	288,4	25,5%	34,3%
Interessi attivi su anticipazioni e crediti	12,9	16,5	1,6%	2,0%
Utili netti e dividendi di società	82,4	25,4	10,3%	3,0%
Proventi diversi	96,9	85,2	12,1%	10,1%
Tot. E Extratributarie	800,6	840,7	100,0%	100,0%

Fonte: Rendiconto 2012

Entrate da trasferimenti in conto capitale

In particolare, nel 2012 l'ammontare complessivo delle **entrate da trasferimenti di capitale** e riscossioni di crediti è pari a 1.261,0 ml di € (643,7 ml di € nel 2011) di cui l'1,8% è costituito da alienazioni di beni patrimoniali, il 4,0% da trasferimenti di capitali dal settore pubblico (0,9% dallo Stato e 3,1% dalla Regione) il 94,2% dai proventi delle concessioni edilizie ed altri trasferimenti da privati. In quest'ultima categoria nel 2012 sono presenti i riflessi contabili dell'operazione collegata all'acquisizione della rete di distribuzione del gas, posta presente per uguale importo nelle spese in conto capitale (961,7 ml di €).

Tabella 6: Composizione entrate da trasferimenti di capitale 2011 – 2012 (importi in ml di €)

Le alienazioni, i trasferimenti di capitale e le riscossioni di crediti	2011	2012	Composizione Entrate da transf. In c/ capitale	
			2011	2012
Alienazione di beni patrimoniali	51,4	23,2	8,0%	1,8%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	307,2	10,8	47,7%	0,9%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	31,4	38,7	4,9%	3,1%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,1	0,0	0,0%	0,0%
Proventi da concessioni edilizie e da altri trasferimenti da privati	203,6	1.188,3	31,6%	94,2%
Riscossione di crediti	50,0	-	7,8%	-
Totale Entrate da trasferimenti in c/capitale	643,7	1.261,0	100,0%	100,0%

Fonte: Rendiconto 2012

Entrate da prestiti

Nell'esercizio 2012 le **entrate da prestiti** ammontano complessivamente a 421,2 ml di € per effetto della sottoscrizione di nuovi contratti di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

Tabella 7: Entrate da prestiti anni 2011 - 2012 (importi in ml di €)

Entrate da prestiti	2011	2012
Assunzione di mutui ordinari con la B.E.I.	249,0	-
Assunzione di mutui ordinari Cassa Depositi e Prestiti	64,5	421,2
Totale	313,5	421,2

Fonte: Rendiconto 2012

Le Spese

L'esercizio 2012, in linea con l'orientamento delle leggi finanziarie, è stato caratterizzato da una politica di contenimento della spesa volta a dare maggiore solidità al bilancio ed agli equilibri di gestione.

Tra le misure avviate e/o realizzate, per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione, si evidenziano:

- ✓ il contenimento della spesa per il personale nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa, dei vincoli di bilancio ed in linea con l'indirizzo espresso dall'Assemblea Capitolina;
- ✓ l'introduzione di una centrale unica degli acquisti con benefici sulla spesa per beni e servizi;
- ✓ la gestione ottimale della fiscalità interna;
- ✓ l'affinamento dei criteri per la formazione del PEG e degli obiettivi affidati ai dirigenti.

Il totale delle spese sostenute da Roma Capitale nel 2012 registra un aumento assestandosi a 7.134,1 ml di euro. La voce di Bilancio più consistente è quella relativa alle spese correnti che comprende le spese sostenute dall'Amministrazione per il funzionamento della macchina comunale protesa all'erogazione dei servizi. In questo ambito sono gestite le risorse relative alle spese per il personale, per l'acquisizione di beni e servizi e per gli oneri finanziari (quota interesse) derivanti dall'indebitamento.

Tabella 8: Composizione spese impegnate biennio 2011-2012 (importi in ml di €)

Spese	2011	2012	Composizione Spese Impegnate	
			2011	2012
Spese correnti	4.512,4	4.893,5	71,5%	68,6%
<i>di cui</i>				
<i>Personale (compresa IRAP)</i>	1.155,1	1.145,9	18,3%	16,1%
<i>Spese per beni e servizi</i>	3.325,1	3.715,6	52,7%	52,1%
<i>Interessi finanziari</i>	13,4	20,8	0,2%	0,3%
<i>Altri oneri finanziari</i>	18,8	11,2	0,3%	0,2%
Spese in c/capitale	1.207,4	1.612,5	19,1%	22,6%
Rimborso di prestiti	169,4	78,9	2,7%	1,1%
Spese per servizi per c/ terzi	422,5	549,2	6,7%	7,7%
Totale	6.311,7	7.134,1	100%	100%

Fonte: Rendiconto 2012

La Tabella 8 mostra per gli anni 2011 e 2012 la composizione delle spese. In generale, le spese correnti rappresentano il 68,6% del complesso degli impegni, mentre il peso delle spese in conto capitale, per rimborso di prestiti e per servizi per conto di terzi pesano, rispettivamente, il 22,6%, l'1,1% ed il 7,7%.

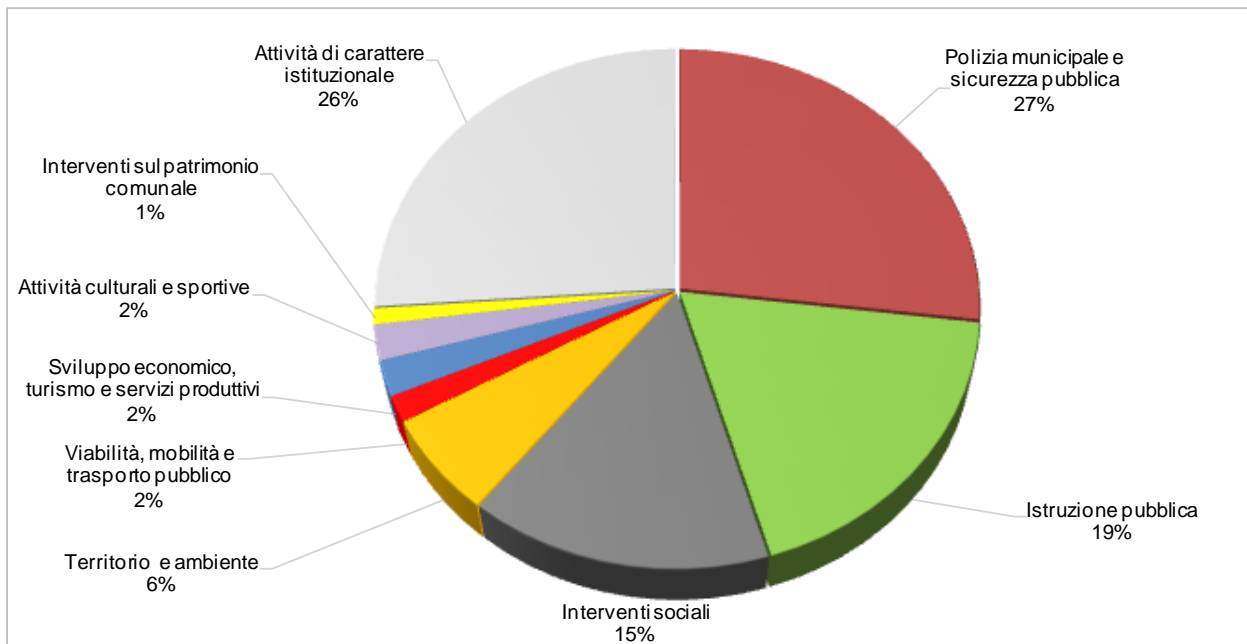
Spese correnti

In particolare, le voci di spesa corrente più consistenti sono quelle relative al personale e ai beni e servizi. La spesa per il personale, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa, dei vincoli di bilancio ed in linea con l'indirizzo espresso dall'Assemblea Capitolina rappresenta il 16,1% dell'ammontare complessivo delle spese impegnate; quella per beni e servizi (trasporto e mobilità finanziate con fondi propri; trasporto e mobilità finanziate con trasferimenti regionali; altri beni e servizi), rappresenta il 52,1% della voce spese correnti.

La spesa per il personale 2012 per settore di attività è analizzata nella Figura 3:

- ✓ 26% finanzia le attività di carattere istituzionale finalizzate sia al funzionamento della struttura amministrativa che all'erogazione di servizi, anagrafe e servizio elettorale;
- ✓ 27% rappresenta le spese di personale per la polizia municipale e la sicurezza pubblica;
- ✓ 19% è relativo all'istruzione pubblica;
- ✓ 15% per gli interventi sociali;
- ✓ gli altri settori (attinenti a viabilità, territorio e ambiente, patrimonio capitolino, attività culturali e sviluppo economico) assorbono complessivamente il 13% dell'intero comparto.

Figura 3: Spesa del personale per settore di attività. Anno 2012

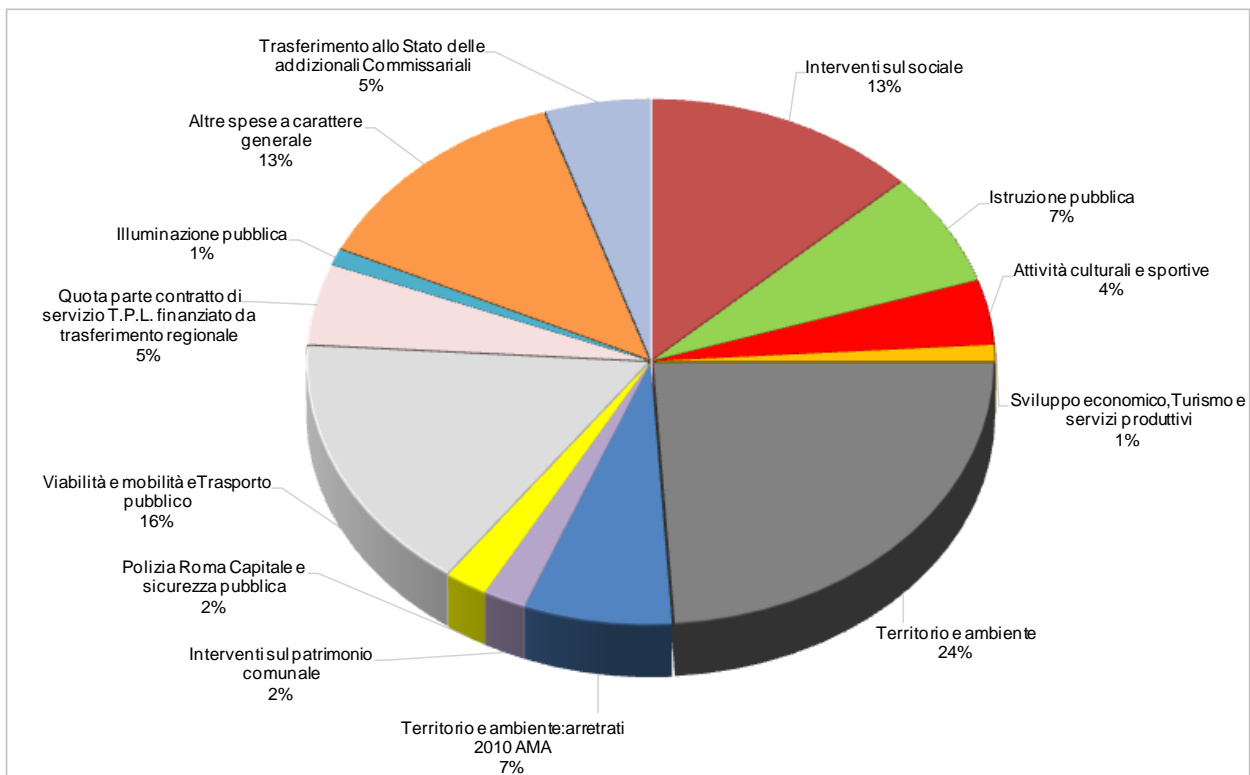


Fonte: Rendiconto 2012

La Figura 4 evidenzia, nel dettaglio, la suddivisione delle spese per beni e servizi per i diversi settori di attività dell'Amministrazione Capitolina:

- ✓ 13% finanzia gli interventi sul sociale (asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori; servizi di prevenzione e riabilitazione; strutture per anziani; servizi di assistenza alla persona; servizio necroscopico e cimiteriale);
- ✓ 16% è indirizzato alla viabilità e al trasporto pubblico finanziato in misura consistente con fondi propri (+ 49,2 % verso il 2011) e in parte con fondi da trasferimento regionale (- 38,4% verso il 2011).
- ✓ 7% riguarda spese sostenute per finanziare l'istruzione pubblica (istruzione; assistenza scolastica; trasporto e refezione);
- ✓ 24% è rappresentato dalle spese relative al territorio e all'ambiente in virtù del rientro nel bilancio di Roma Capitale della registrazione della Tariffa di Igiene Ambientale e del corrispondente contratto di servizio con AMA ambiente (719,2 ml di €);
- ✓ oltre il 7% è poi rappresentato dalle regolarizzazioni contabili degli arretrati 2010 AMA;
- ✓ 13% riguarda gli interventi cosiddetti a "carattere generale", ovvero relativi alle attività "trasversali", quali ad esempio le attività tecniche, quelle tributarie, il funzionamento degli organi istituzionali nel loro complesso, le spese per il provveditorato, per le attività del settore contabile, del segretariato e dell'avvocatura, oltre quelle per l'anagrafe ed il servizio elettorale.

Figura 4: Spesa per beni e servizi per settore di attività. Anno 2012



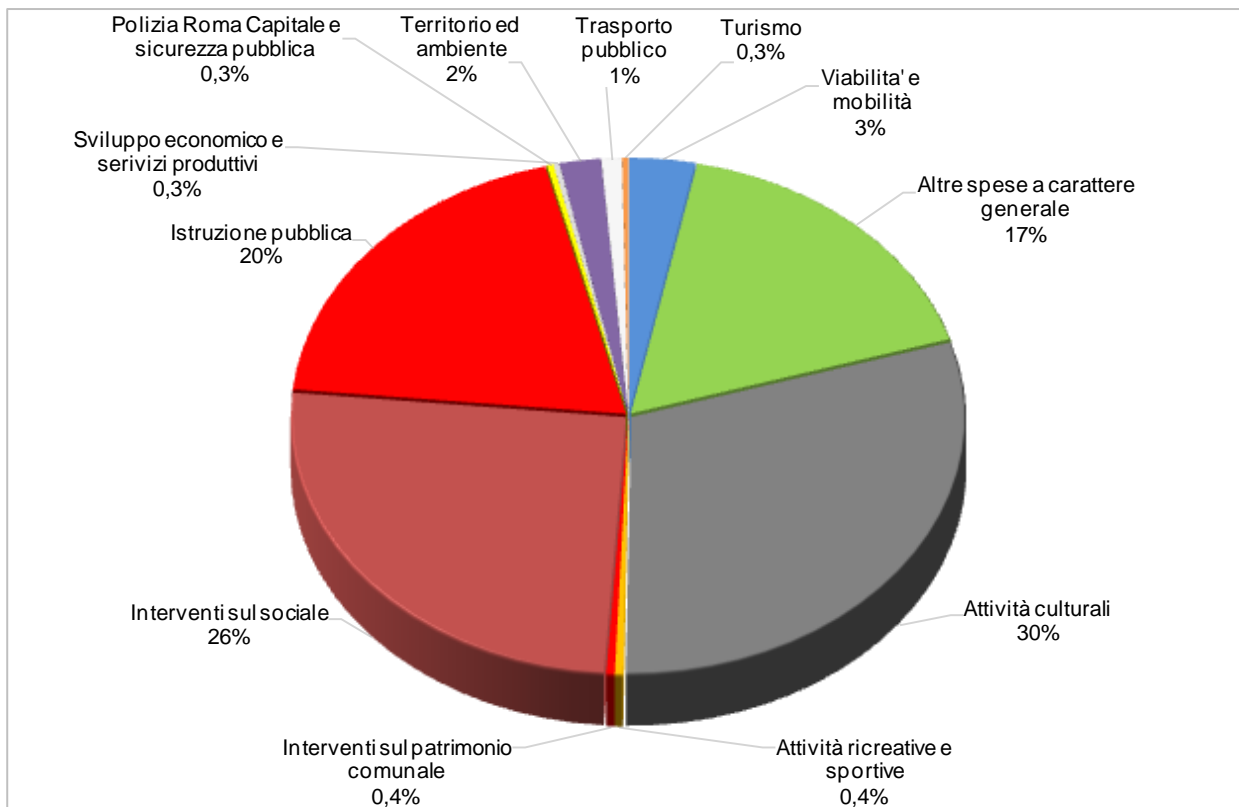
Fonte: Rendiconto 2012

All'interno delle spese per beni e servizi, una voce importante è rappresentata dalle spese per trasferimenti, che rappresentano – nel 2012 – il 9,5% dell'ammontare complessivo delle spese correnti (464,3 ml di €).

La Figura 5 evidenzia l'effettiva finalizzazione dei trasferimenti per settori di attività, in particolare:

- 30% finanzia le attività culturali (biblioteche, musei e pinacoteche; teatri e attività culturali);
- 20% destinati all'istruzione pubblica - comprendenti l'erogazione di borse di studio e libri di testo alle famiglie disagiate;
- 26% per gli interventi sul sociale - quali i sostegni per le famiglie per i minori e per l'agenzia delle tossicodipendenze.

Figura 5: Spesa per trasferimenti per settore di attività. Anno 2012



Fonte: Rendiconto 2012

Le spese sostenute per finanziare servizi pubblici a domanda individuale

Per servizi pubblici a domanda individuale si intendono quelle attività gestite direttamente dall'Ente e utilizzate a richiesta dell'utente.

Dalla Tabella 9 emerge come alcune categorie di servizi – soggiorni anziani, mercati rionali, mercati agricoli e bagni pubblici - riescono ad autofinanziarsi quasi completamente, mentre altre, a maggior impatto sociale – asili nido, scuole serali, case di riposo, musei - necessitano di un finanziamento aggiuntivo da parte dell'ente locale.

Tabella 9: Entrate e Spese relative ai servizi a domanda individuale. Anno 2012

Descrizione	Entrate (ml di €)	Spese (ml di €)	% di copertura entrate/spese
Case di riposo e di ricovero per anziani	3.974	10.038	39,6
Asili nido	22.670	114.718	19,8
Centri ricreativi estivi per ragazzi	32	663	4,8
Soggiorni anziani	897	977	91,8
Scuole serali comunali	312	1.578	19,8
Scuola allievi giardinieri e corsi popolari di giardinaggio	0	78	0,3
Centro carni	1.676	4.565	36,7
Refezione scolastica	213	320	66,4
Mercati rionali	1.877	2.031	92,4
Mercato dei fiori	561	980	57,3
Musei, pinacoteche e mostre	5.011	50.651	9,9
Locali adibiti a riunioni non istituzionali	22	75	29,6
Museo civico di zoologia	42	1.194	3,5
Bagni pubblici	40	40	100
Mercati agricoli	166	165	100,6
TOTALE GENERALE	37.493	188.071	19,94

Fonte: Rendiconto 2012

Categorie di servizi a domanda individuale 2012

- ✓ **Case di riposo e di ricovero per anziani:** fra le entrate si computano le rette corrisposte dai ricoverati o dalle loro famiglie nonché le eventuali entrate specificatamente destinate per concorrere al mantenimento delle case di riposo e di ricovero dalla Regione o da altri organismi pubblici o privati.
- ✓ **Asili nido:** la legge nazionale ha definito l'assistenza negli asili nido ai bambini di età fino a 3 anni, nel quadro di una politica per la famiglia, come un servizio sociale di interesse pubblico, stabilendo che i Comuni possono ricevere dallo Stato, tramite le Regioni, contributi per la loro costituzione e gestione. La legislazione regionale ha variamente definito criteri e modalità di gestione degli asili nido. La politica adottata da Roma Capitale è stata di far concorrere alla costituzione delle entrate per la copertura dei servizi degli asili nido le rette corrisposte dalle famiglie, i contributi regionali finalizzati ed altre eventuali entrate all'uso destinate.
- ✓ **Centri ricreativi estivi per ragazzi:** rientrano in questa categoria i centri appositamente organizzati per dare la possibilità ai ragazzi, alla chiusura dell'anno scolastico, di partecipare ad attività socio-ricreative.
- ✓ **Soggiorni per anziani:** servizio finalizzato ad offrire agli anziani occasioni di svago e di nuovi contatti sociali nel periodo estivo.
- ✓ **Scuole serali comunali e scuola allievi giardinieri e corsi popolari di giardinaggio:** sono compresi i corsi organizzati per l'insegnamento di discipline a carattere extrascolastico.
- ✓ **Mattatoio pubblico:** comprende tutti i servizi prestati all'utenza dal mattatoio capitolino.
- ✓ **Refezione scolastica:** comprende le mense istituite per le scuole materne, elementari e medie.
- ✓ **Mercati:** I mercati rionali si distinguono in mercati all'aperto e mercati coperti, in sede impropria, plateatici attrezzati.
- ✓ **Musei e Mostre e Museo Civico di Zoologia:** comprendono musei, pinacoteche e mostre.
- ✓ **Locali adibiti a riunioni non istituzionali:** comprende l'utilizzazione di locali di proprietà comunale, gestiti direttamente dall'Ente e adibiti a riunioni di carattere non istituzionale, soggetta al pagamento di un corrispettivo da parte degli utilizzatori.
- ✓ **Bagni pubblici:** a partire dall'anno 2008 è stata prevista una tariffa di 50 centesimi per l'utilizzo dei bagni pubblici siti nelle aree verdi.
- ✓ **Mercati Agricoli:** spazi in cui i produttori agricoli vendono direttamente ai consumatori i propri prodotti.

Spese in c/capitale

Oltre agli interventi correnti è importante evidenziare i principali interventi per investimenti e quindi le spese sostenute in conto capitale per finanziarie la realizzazione delle opere pubbliche (OO.PP.) e l'acquisizione di beni strumentali.

Dell'importo complessivo impegnato a rendiconto, pari a 1.612,5 ml di €, il 94,93% (1.530,7ml di €) corrisponde all'effettiva approvazione di progetti relativi a OO.PP., mentre la restante parte di 81,8 ml di € corrisponde ad opere il cui finanziamento si è realizzato, ma per le quali non si è ancora concluso l'iter tecnico-amministrativo progettuale.

Tabella 10: Composizione spese in conto capitale (importi in ml di €)

Spese in conto capitale	Impegni 2012	Composizione
Acquisizione di beni immobili	1.578,5	97,9%
Espropri servitù onerose	13,0	0,8%
Acquisizione di beni mobili macchine ed attrezzature tecnico - scientifiche	5,2	0,3%
Incarichi professionali esterni	7,1	0,4%
Trasferimenti, Partecipazioni e Conferimenti di capitale	8,8	0,5%
Totale	1.612,5	100,0%

Fonte: Rendiconto 2012

Tabella 11: Spese in conto capitale: Piano investimenti OO.PP. (importi in ml di €)

Piano degli investimenti e dei progetti Macrostruttura Capitolina	Impegni 2012	Composizione
Strutture di linea	1.596,2	99,0%
Strutture di staff	3,3	0,2%
Strutt. di supporto agli Organi ed all'Amministrazione	1,6	0,1%
Strutture territoriali	11,4	0,7%
Piano Investimenti OO.PP.	1.612,5	100,0%
Beni Strumentali	-	
TOTALE	1.612,5	

Fonte: Rendiconto 2012

Per quanto attiene specificamente al programma delle opere pubbliche, nel corso dell'esercizio sono intervenute alcune variazioni alla previsione iniziale delle entrate destinate al finanziamento del piano degli investimenti. Tale complesso di variazioni hanno modificato l'ammontare delle entrate destinate al finanziamento della spesa relativa alla realizzazione del programma delle opere pubbliche.

Il divario tra il dato assestato e le risultanze a chiusura d'esercizio è dovuto, principalmente, a minori accertamenti delle entrate.

Spese per rimborso di prestiti

Nel 2012 la **spesa per rimborso prestiti (quota capitale)** erogata dalla Gestione Ordinaria è pari a 78,9 mln di € (169,4 mln di € nel 2011).

Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi ha registrato un aumento rispetto all' anno 2011 come evidenziato dalla tabella 12:

Tabella 12: Andamento Servizi Conto terzi anni 2011 – 2012 (importi in milioni di euro)

SERVIZI CONTO TERZI	Entrate		Spese	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	87.897.513,17	94.741.675,00	87.897.513,17	94.741.675,00
Ritenute erariali	178.423.698,55	183.841.105,00	178.423.698,55	183.841.105,00
Altre ritenute al personale c/terzi	55.142.247,42	59.458.292,13	55.142.247,42	59.458.292,13
Depositi cauzionali	2.292.966,48	3.548.100,00	2.292.966,48	3.548.100,00
Altri servizi conto terzi	88.976.512,51	116.147.167,53	88.976.512,51	116.147.167,53
Fondi per il Servizio economato	8.867.721,12	7.488.154,19	8.867.701,12	7.488.154,19
Depositi per spese contrattuali	895.996,07	700.000,00	895.996,07	700.000,00
Totale	422.496.655,32	465.924.493,85	422.496.635,32	465.924.493,85

Fonte: Rendiconto 2012

Patto di stabilità 2012 e limitazione allo sviluppo

Roma Capitale, a seguito della normativa sul piano di rientro, è stata esentata per il triennio 2008-2010, dal rispetto del **Patto di stabilità**, che è costituito da un sistema di vincoli legislativi finalizzato al risanamento delle pubbliche finanze.

Tale temporanea esenzione ha consentito a Roma Capitale di far fronte alle esigenze più immediate in termini di pagamenti, favorendo un parziale intervento antidepressivo sul tessuto economico della città. Nonostante la sospensione dei summenzionati vincoli di Patto, la potenzialità di spesa è stata comunque fortemente ridimensionata a causa della crisi di liquidità che ha caratterizzato il periodo in analisi e dovuta, fra l'altro, alla mancata riscossione dei crediti verso la Regione Lazio e verso la Gestione Commissariale.

La scelta dell'Amministrazione Capitolina è stata finalizzata a contenere, ove possibile, la spesa di investimento pur di salvaguardare i livelli minimi di erogazione dei servizi.

Gli effetti della duplice morsa finanziaria (limiti patto e sofferenza di cassa) sono chiaramente evidenziati dalla progressiva riduzione delle potenzialità dei pagamenti per investimenti, che nel 2009 sono stati pari a 1.056,9 milioni, nel 2010 a 902,2 milioni, nel 2011 a 824,3 milioni e nel 2012 a 499,7 milioni (esclusa la regolarizzazione contabile per operazione Italgas per 961,7 ml. di €).

Per completezza di informazione è necessario comunque precisare che, in considerazione della specificità di Roma quale capitale della Repubblica, è stata riconosciuta all'Amministrazione Capitolina una normativa speciale ai fini del Patto (art.1 comma 112 Legge di stabilità 2011 e art. 31 comma 22 Legge di stabilità 2012) prevedendo la possibilità di concordare con il Ministero dell'Economia e delle Finanze le modalità e l'entità del proprio concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Tale accordo sul Patto, per il biennio 2011-2012, è stato caratterizzato da due peculiarità: a) la possibilità di escludere dal computo dei limiti di spesa gli interventi per le linee metropolitane; b) la possibilità di fare propria anche quota parte del margine di disponibilità - pari a 150 ml di euro nel 2012 contro i 300 ml del 2011- derivante dalla gestione commissariale.

Monitoraggio e salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000

In attuazione di quanto previsto dal D.L. 174/2012 ed ai sensi dell'art. 147 quinquies del TUEL, nel corso del 2012, la Ragioneria Generale ha iniziato a predisporre report di analisi finalizzati all'accertamento del mantenimento dei seguenti equilibri:

- equilibrio tra entrate e spese complessive;
- equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;
- equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale;
- equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
- equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;
- equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;
- equilibri obiettivo del patto di stabilità interno.

Pertanto è in corso una fase di definizione di procedure uniformi per predisporre report di monitoraggio degli equilibri economico-finanziari volti ad una lettura dei dati complessivi tenendo conto di quattro dimensioni: competenza, cassa, patto di stabilità interno ed effetti sul bilancio dell'ente della gestione degli organismi partecipati.

Entro il 2013 saranno definite in via definitiva le nuove procedure di controllo degli equilibri finanziari sull'Ente e sulle Società partecipate.

Per l'esercizio 2012 si rappresentano di seguito alcune informazioni sugli equilibri estratte dal Rendiconto:

Saldo di Cassa

In Tabella 13 si riporta la determinazione del saldo di cassa al 31.12.2012 ed evidenzia la chiusura della gestione finanziaria complessiva del bilancio con un risultato di amministrazione positivo pari a 706,7 ml. di euro. In relazione a tale risultato si deve però evidenziare la sua non effettiva disponibilità in termini di liquidità di cassa.

La situazione di cassa dell'ente non evidenzia l'utilizzo di anticipazioni di cassa.

Per approfondimenti si rinvia al Rendiconto 2012 pubblicato nel sito di Roma Capitale (www.comune.roma.it) sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito".

Tabella 13: Risultato di Amministrazione 2012 (importi in migliaia di euro)

Descrizione	Residui	Competenza	Totale
Fondo iniziale di cassa all'1/1/2012			268.459,38
Riscossioni	1.955.105,16	5.061.512,19	7.016.617,35
Pagamenti	1.864.764,65	4.698.438,09	6.563.202,74
Fondo di cassa al 31/12/2012			721.873,99
Residui attivi	4.359.300,36	2.164.149,89	6.523.450,25
Somma			7.245.324,24
Residui passivi	4.102.910,21	2.435.678,46	6.538.588,67
Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2012			706.735,57
<i>di cui</i>			
Risultato di amministrazione	Fondi vincolati		92.435,49
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		180.664,53
	Fondi di ammortamento		
	Fondo svalutazione crediti		349.986,64
	Fondi non vincolati		83.648,92

Fonte: Rendiconto 2012

Gli equilibri del bilancio di competenza 2012**Tabella 14: Equilibrio Finanziario e Risultato gestione di competenza** (importi in migliaia di euro)

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA	SPESE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA
Avanzo di amministrazione									
TITOLO I					TITOLO I				
Entrate tributarie	3.419.810,20	3.391.671,50	3.328.375,00	2.449.616,10	Spese correnti	5.142.451,40	5.109.591,40	4.893.485,70	3.156.024,30
TITOLO II					TITOLO II				
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	887.837,90	887.837,9	825.319,50	482.420,10	Spese in conto capitale	2.615.464,80	2.799.811,70	1.612.514,90	985.819,90
TITOLO III									
Entrate Extratributarie	868.007,60	853.574,40	840.628,20	526.934,60					
TITOLO IV									
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione crediti	2.383.947,90	2.403.386,60	1.260.999,90	1.070.184,00					
Totale entrate finali	7.559.603,60	7.542.047,40	6.255.322,60	4.529.154,80	Totale spese finali	7.757.916,20	7.909.403,10	6.506.000,60	4.141.844,20
TITOLO V					TITOLO III				
Entrate derivanti da accensione di prestiti	579.431,20	746.298,90	421.166,60	126.000,00	Spese per rimborso di prestiti	381.118,60	378.943,10	78.943,10	78.943,10
TITOLO VI					TITOLO IV				
Entrate da servizi per conto terzi	465.924,50	465.924,50	549.172,80	406.357,40	Spese per servizi per conto terzi	465.924,50	465.924,50	549.172,80	477.650,70
Totale entrate da prestiti e servizi per conto terzi	1.045.355,70	1.212.223,40	970.339,50	532.357,40	Totale spese per rimborso di prestiti e servizi per conto terzi	847.043,10	844.867,60	628.116,00	556.593,90
TOTALE ENTRATE (compreso l'avanzo di amministrazione)	8.604.959,30	8.754.270,80	7.225.662,10	5.061.512,20	TOTALE SPESE	8.604.959,30	8.754.270,80	7.134.116,50	4.698.438,10
					Risultato di gestione (accertamenti - impegni)			91.545,50	
					Spese finanziate dall'avanzo di amministrazione			-	
					Risultato di gestione al netto delle spese finanziate dall'avanzo di amministrazione			91.545,50	

Fonte: Rendiconto 2012

Tabella 15: Equilibrio e Risultato Economico (importi in migliaia di euro)

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI
Entrate tributarie (Titolo I)	3.391.671,50	3.328.375,00	Spese correnti (Titolo I)	5.109.591,40	4.893.485,70
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	893.414,80	825.319,50	Quote capitale mutui in estinzione (tit. III int. 3-4)	78.943,10	78.943,10
Entrate Extratributarie	853.574,40	840.628,20			
Totale entrate correnti	5.138.660,80	4.994.322,70	Totale spese di parte corrente	5.188.534,60	4.972.428,90
			Risultato di parte corrente (accertamenti - impegni)		21.893,90
<i>a detrarre:</i>					
<i>Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale</i>	-	55,9			
<i>Altre entrate che finanziano spese in conto capitale</i>	19.187,50	19.187,50			
Totale entrate a detrarre	19.187,50	19.243,30			
<i>a sommare:</i>					
<i>Entrate per oneri concessori destinata alla manutenzione ordinaria che finanziano spese correnti</i>	55.442,30	54.188,10			
<i>Trasferimenti di parte capitale da privati destinati alla spesa corrente</i>	10.619,00	13.116,80			
<i>Alienazioni di beni patrimoniali destinati alla spesa corrente</i>	3.000,00	787,8			
Totale entrate a sommare	69.061,30	68.092,70			
Totale entrate del bilancio economico	5.188.534,60	5.043.172,10	Totale spese del bilancio economico	5.188.534,60	4.972.428,90
			Risultato bilancio economico (accertamenti - impegni)		70.743,30

Fonte: Rendiconto 2012

Tabella 16: Equilibrio e Risultato Extraeconomico (importi in migliaia di euro)

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI
			Spese di parte capitale	2.799.811,70	1.612.514,90
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione crediti	2.403.386,60	1.260.999,90			
Entrate da anticipazioni di cassa (tit.V cat. 01)	300.000,00	-			
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	446.298,90	421.166,60			
Totale entrate di parte capitale	3.149.685,50	1.682.166,50	Totale spese di parte capitale	2.799.811,70	1.612.514,90
			Risultato di parte capitale		69.651,70
<i>a sommare:</i>			<i>a sommare:</i>		
<i>Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale</i>	-	55,9	<i>Spese per rimborso anticipazioni di cassa</i>	300.000,00	-
<i>Altre entrate che finanziano spese in conto capitale</i>	19.187,50	19.187,50	Totale spese a sommare	300.000,00	-
Totale entrate a sommare	19.187,50	19.187,50			
<i>a detrarre:</i>					
<i>Entrate per oneri concessori destinata alla manutenzione ordinaria che finanziano spese correnti</i>	55.442,30	54.188,10			
<i>Trasferimenti di parte capitale da privati destinati alla spesa corrente</i>	10.619,00	13.116,80			
<i>Alienazioni di beni patrimoniali destinati alla spesa corrente</i>	3.000,00	787,8			
Totale entrate a detrarre	69.061,30	68.092,70			
Totale entrate del bilancio extraeconomico	3.099.811,70	1.633.317,10	Totale spese del bilancio extraeconomico	3.099.811,70	1.612.514,90
			Risultato bilancio extraeconomico		20.802,30

Fonte: Rendiconto 2012

Analisi della gestione dei residui

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

Si rinvia al Rendiconto 2012 pubblicato nel sito di Roma Capitale (www.comune.roma.it) sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" per ulteriori approfondimenti.

Debiti Fuori Bilancio al 31 dicembre 2012

Nel 2012 i debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L. sono stati pari a € 4.625.791,97. In sede di rendiconto – in relazione alle richieste della Corte dei Conti ed in osservanza del Principio Contabile n. 3 punto 62 espresso dall'Osservatorio della Finanza e Contabilità degli Enti Locali – è stata poi svolta – presso i responsabili dei servizi dell'Amministrazione Capitolina - una ricognizione dei debiti fuori bilancio esistenti al 31 dicembre 2012 e non riconosciuti ai sensi del sopra citato art. 194: l'ammontare dichiarato di tali debiti è pari a € 44.361.669,91.

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Tabella 17: Risultanze del Patto per l'anno 2012 (importi in migliaia di euro)

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012 (comma 22 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011)			
RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2012			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			DATI DI RENDICONTO
E1	TOTALE TITOLO 1°		Accertamenti 3.328.375,00
E2	TOTALE TITOLO 2°		Accertamenti 825,32
E3	TOTALE TITOLO 3°		Accertamenti 840,63
a detrarre:	E4	Erogazioni destinate alla estinzione anticipata ai Comuni non ridotte ai sensi dell'art. 16, comma 6-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, da destinare alla estinzione anticipata del debito	Accertamenti 43,12
Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4)			Accertamenti 4.951.204,00
E5	TOTALE TITOLO 4°		Riscossioni (1) (2) 1.235.869,00
a detrarre:	E6	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 1, comma 89, legge n. 220/2010).	Riscossioni (1) 111,93
	E7	Entrate in conto capitale inerenti agli interventi per la realizzazione delle metropolitane ricadenti nel territorio della Capitale della Repubblica, come previsto dall'articolo 1, comma 147, della legge 23 dicembre 2005, n. 266	Riscossioni (1) -
	E8	Entrate in conto capitale provenienti dalla Gestione Commissariale aventi natura di mere regolarizzazioni contabili	Riscossioni (1) -
Totale entrate in conto capitale nette (E5-E6-E7-E8)			Riscossioni (1) 1.123.937,00
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4+E5-E6-E7-E8)		6.075.141,00
SPESE FINALI			DATI DI RENDICONTO
S1	TOTALE TITOLO 1°		Impegni 4.893.486,00
a detrarre:	S2	Spese correnti per rimborsi alla Gestione Commissariale aventi natura di mere regolarizzazioni contabili	Impegni 1,15
Totale spese correnti nette (S1-S2)			Impegni 4.892.334,00
S3	TOTALE TITOLO 2°		Pagamenti (1) (2) 1.461.440,00
a detrarre:	S4	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 1, comma 89, legge n. 220/2010).	Pagamenti (1) -
	S5	Spese in conto capitale inerenti agli interventi per la realizzazione delle metropolitane ricadenti nel territorio	Pagamenti (1) 254,78
	S6	Spese in conto capitale per rimborsi alla Gestione Commissariale aventi natura di mere regolarizzazioni contabili	Pagamenti (1) -
Totale spese in conto capitale nette (S3-S5-S6)			Pagamenti (1) 1.206.656,00
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1-S2+S3-S4-S5-S6)		6.098.990,00
SF12	SALDO FINANZIARIO (EF N - SF N)		23,85
OB	SALDO OBIETTIVO FINANZIARIO 2012 (determinato ai sensi comma 22 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011)		27,67
DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SF12- OB)			3,82

(1) Gestione di competenza + gestione dei residui (2) compresa regolarizzazione contabile operazione Italgas per € 961.739.335,63

Fonte: Rendiconto 2012